

# di Venezia e Mestre la Nuova

AZIENDA DI MARTELLAGO

## Saturimetri donati a Regioni e ospedali



Uno dei saturimetri donati dalla I-Tech Medical Division

MARTELLAGO

Si chiama pulsossimetro e serve a misurare il battito cardiaco e la saturazione di ossigeno nel sangue. Ebbene, sul mercato è quasi del tutto introvabile, anche perché serve a capire se il coronavirus sta toccando i polmoni, causando seri danni. Ma c'è una realtà a Martellago, la I-Tech Medical Division, che produce questi dispositivi. L'azienda di Martellago li ha già pronti, tanto che in questi giorni, sono state messe in agenda oltre 100 mila consegne lungo tutta la penisola. L'azienda di via Sandro Pertini crea e diffonde dispositivi elettromedicali ma i dirigenti hanno deciso di darli a chi, in questo momento, è più colpito dal Covid-19.

«Piuttosto che venderli» spiegano il presidente Massimo Marconi e l'amministratore delegato Matteo Zennaro «preferiamo donarli. Abbiamo contattato Lombardia, Piemonte e Veneto e siamo pronti alla regalarli agli ospedali di tutta Italia: abbiamo già consegnato mille saturimetri e duecento termometri digitali a infrarossi. Saranno distribuiti alle aziende sanitarie o ai medici di base, che stanno implorando di averne il più possibile per permettere ai loro pazienti la misurazione autonoma dei valori di ossigeno nel san-

gue ed evitare che arrivino in ospedale con i sintomi della dispnea o polipnea. In alcuni casi, li diamo anche alle associazioni di volontariato che ce ne fanno richiesta».

Ma in settimane di emergenza, c'è chi anche se ne approfitta: in Internet, ci sono macchinari venduti a costi esorbitanti. «Alcuni giorni dopo le nostre prime donazioni» continua Marconi «lo strumento è diventato di moda, forse troppo, e abbiamo visto prezzi gonfiati. Per evitare truffe ai danni dei cittadini, ribadiamo quanto si può spendere per i nostri prodotti, pulsossimetri, che sono dispositivi medici certificati: la forbice varia da 49 a 69 euro massimi, a seconda del modello».

Inoltre I-Tech Medical Division ha avviato una campagna informativa sui social network, per spiegare agli utenti come usare i dispositivi di solito sono usati solo da professionisti. E si può salvare più di una vita. Anche perché, monitorare i livelli di saturazione dell'ossigeno in tempo reale, consente di valutare presto, sia in ambito domestico che durante emergenze sanitarie, la necessità di ricorrere alla ventilazione assistita, oltre a stabilire l'efficacia delle terapie farmacologiche e dei trattamenti fatti. —

ALESSANDRO RAGAZZO

INFORMAZIONE SANITARIA